

Mutui e prestiti passivi

Il saldo dei mutui e prestiti passivi rappresenta l'indebitamento a lungo termine per L. 1.353 milioni a fronte del residuo capitale dei contratti di mutuo fondiario accollati a suo tempo in occasione di vari acquisti immobiliari, incrementato per L. 76 milioni rinvenienti dal trasferimento da parte della Immobiliare Nuovo Enpam S.p.A. di voce della stessa natura.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore al 31.12.1998	Valore al 31.12.1997	Variazioni
Ratei passivi	420.930.921	15.794.400	405.136.521
Risconti passivi	33.129.863.802	448.996.009	32.680.867.793
Totale	33.550.794.723	464.790.409	33.086.004.314

L'importo dei ratei passivi rilevato in bilancio è rappresentato principalmente da imposte sul "capital gain" relativamente alle operazioni in titoli il cui versamento da parte dei gestori finanziari è avvenuto nel corso del 1° trimestre 1999, oltre a canoni per noleggio di fotocopiatrici e manutenzioni di competenza economica dell'esercizio il cui pagamento scade nel 1999.

I risconti passivi rappresentano per L. 32.028 milioni contributi già iscritti a ruolo e versati da medici che successivamente sono stati ammessi alla contribuzione ridotta, con imputazione all'esercizio successivo di quanto versato in più e la rilevazione di canoni di locazione incassati anticipatamente rispetto alla loro competenza economica (L. 1.102 milioni).

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito da due voci: la riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, pari a L. 6.303.164.874.583, e l'avanzo economico dell'esercizio ammontante a L. 435.160.212.223.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31.12.1998 ascende a L. 6.738.325.086.806, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30.6.94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27.12.97 n. 449.

CONTI D'ORDINE

Il saldo dei conti d'ordine iscritto in bilancio è costituito dalle seguenti voci:

CONTI D'ORDINE ATTIVI		CONTI D'ORDINE PASSIVI	
Descrizione	Valore al 31.12.1998	Descrizione	Valore al 31.12.1998
Immobilizzazioni da acquistare	10.177.520.232	Fondi per acquisto di immobilizzazioni	10.177.520.232
Mutui attivi da concedere	500.000.000	Fondi per la concessione di mutui	500.000.000
Beni di terzi in cauzione/garanzia	35.006.220.812	Terzi per beni dati in cauzione/garanzia	35.006.220.812
Totale	45.683.741.044	Totale	45.683.741.044

La voce Immobili da acquistare include gli impegni di spesa per lavori incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà della Fondazione per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati entro l'anno 1998.

I mutui attivi da concedere rappresentano l'impegno da parte della Fondazione per l'erogazione di un mutuo all'Ordine dei Medici di Lecco.

La voce "Beni di terzi in cauzione/garanzia" comprende titoli rilasciati a cauzione da diversi locatari per L. 1.919.800.000 e fidejussioni a titolo di cauzione rilasciate da locatari per L. 5.708.424.613, rilasciate dagli Amministratori delegati per L. 8.590.000.000, garanzie di reddito, garanzie per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, e garanzie di contratti per forniture di servizi vari (pulizie uffici, fornitura buoni pasto, ecc.) per L. 18.787.996.199.

S P E S E

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Descrizione	Valore al 31.12.1998	Valore al 31.12.1997	Variazioni
Prestazioni del Fondo di previdenza generale Quota "A"	244.400.379.211	231.154.797.042	13.245.582.169
Prestazioni del Fondo di previdenza generale Quota "B"	10.503.944.009	9.570.965.635	932.978.374
Prestazioni del Fondo di previdenza medici mutualisti generici	792.520.113.212	895.714.543.645	-103.194.430.433
Prestazioni del Fondo di previdenza medici mutualisti ambulatoriali	199.675.426.302	221.594.315.458	-21.918.889.156
Prestazioni del Fondo di previdenza medici mutualisti specialisti esterni	47.857.476.149	63.409.917.416	-15.552.441.267
Prestazioni del Fondo di previdenza del personale	554.905.511	1.670.174.871	-1.115.269.360
TOTALE	1.295.512.244.394	1.423.114.714.067	-127.602.469.673

La spesa si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione del Presidente concernente i Fondi di previdenza.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale — Quota "A"

La voce include le spese delle prestazioni erogate in base alle norme del regolamento del Fondo di previdenza generale riferite alla Quota "A".

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti sia indirette sia di reversibilità, alle prestazioni integrative (assistenziali), nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 7 della Legge n. 544/88.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379.

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dalla spesa è detratto l'ammontare delle prestazioni recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

Le maggiorazioni del trattamento pensionistico dovute agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15.4.1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono registrate in un apposito conto della situazione patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

Prestazioni del Fondo di previdenza generale – Quota “B”

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota “B” introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota “A”) un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale. La spesa si riferisce anche ai trattamenti derivanti da contribuzione volontaria.

Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale del Fondo di previdenza dei medici ambulatoriali, del Fondo di previdenza medici specialisti esterni

La spesa, distinti per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti ed alla indennità in luogo di pensione.

Nella spesa sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di malattia di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

Le prestazioni dei fondi speciali hanno registrato una forte diminuzione rispetto a quella dell'esercizio precedente per effetto delle modifiche regolamentari, introdotte a decorrere dal 1° gennaio 1998, con le quali è stata abolita la possibilità di chiedere l'indennità in acconto, è stata eliminata la facoltà dell'integrale conversione delle pensioni in capitale, limitando la quota convertibile al 15% massimo della pensione, sono stati ridotti i coefficienti di maggiorazione della

prestazione per i medici ultra sessantacinquenni, è stato abbassato da 70 a 65 anni il limite di età per i trattamenti di invalidità permanente, ed è stato modificato il criterio di calcolo per le pensioni indirette a superstiti, che non prevedono più l'applicazione di coefficienti di maggiorazione in caso di decesso dell'iscritto prima dei 65 anni di età.

Prestazioni del Fondo di previdenza del Personale

La spesa è riferita ai trattamenti di pensione erogati in base al regolamento del Fondo di Previdenza integrativo del personale, approvato con decreto interministeriale del 25 luglio 1974.

SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE

La spesa riguarda i costi di cui alla tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.1998	Valore al 31.12.1997	Variazioni
Personale in servizio	36.624.198.161	34.986.312.430	1.637.885.731
Personale in quiescenza	637.268.846	972.570.461	-335.301.615
Acquisti	381.020.681	436.627.810	-55.607.129
Spese per servizi	16.830.076.373	14.003.557.367	2.826.519.006
Spese per godimento beni di terzi	69.944.400	97.237.565	-27.293.165
TOTALE	54.542.508.461	50.496.305.633	4.046.202.828

Personale in servizio

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale delle competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Nella spesa sono inclusi anche gli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 1998.

Nel corso del 1998, e precisamente in data 23.2.1998, è stato stipulato, con decorrenza 1.1.1997, l'accordo integrativo aziendale quadriennale tra l'Enpam e le organizzazioni sindacali previsto per la disciplina di diversi istituti dall'art. 44 del CCNL per i dipendenti degli Enti previdenziali privatizzati. Ha così potuto trovare attuazione la disciplina di materie di notevole rilievo, quali i corsi professionali, i permessi, i benefici assistenziali e sociali, il trattamento di missione, nonché quella relativa al premio di anzianità.

L'applicazione di quest'ultima disciplina (liquidazione di una cifra "una tantum" pari al 22% della retribuzione base annua ai dipendenti che raggiungono 25 anni di anzianità di servizio) ha comportato un notevole esborso nel 1998, avendo riguardato in sede di prima attuazione tutti i dipendenti che avessero già superato i 25 anni di anzianità di servizio (L. 1.572 milioni).

Inoltre, nel corso del 1998, hanno trovato attuazione gli accordi nazionali concernenti il rinnovo biennale economico del periodo 1.1.1998 – 31.12.1999, riguardanti il personale non dirigente (accordo del 7.5.1998) ed il personale dirigente (accordo del 2.7.1998) che hanno entrambi previsto un incremento delle rispettive retribuzioni tabellari pari al 3,3%, in corrispondenza del tasso di inflazione programmato per lo stesso biennio.

Tenuto conto della situazione di carenza di personale rispetto alla dotazione organica, si è dovuto anche far ricorso in misura consistente allo strumento del lavoro straordinario, specialmente in quei settori, le cui carenze sono state tamponate con nuove assunzioni solo nel dicembre 1998 (42 nuove assunzioni).

Inoltre, per effetto della ristrutturazione dell'ordinamento dei servizi dell'Area del Patrimonio e della relativa dotazione di personale, varati dal Comitato Direttivo dell'11.9.1998, si è determinata una nuova dotazione organica complessiva, pari a 532 unità di personale, con conseguente decremento della precedente dotazione organica di 25 unità.

Si è provveduto, infine, ad attivare nel corso del 1998 anche nuove assunzioni.

In particolare, a fronte di 29 cessazioni dal servizio intervenute nel 1998, si è proceduto nel corso dell'anno a n. 64 assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato.

La consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato ha subito nel corso dell'anno i seguenti movimenti:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	n. 411
Cessazioni	n. 29*
Assunzioni di personale	n. 64**
Consistenza alla fine dell'esercizio	n. 446

* di cui n. 3 dipendenti cessati dal servizio in data 1° 1.1998

** di cui n. 9 dipendenti assunti con trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato dal 10.2.1998

I dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono inquadrati nelle aree contrattuali come dal prospetto che segue:

	Personale in servizio	Dotazione organica
Dirigenti	n. 17	n. 28
Area professionale	n. 20	n. 24
Area A	n. 95	n. 119
Area B	n. 192	n. 215
Area C	n. 95	n. 117
Area D	n. 27	n. 29
Totale	n. 446	n. 532

Personale in quiescenza

La spesa si riferisce alle somme corrisposte per le anzianità maturate sino al 31 dicembre 1994 in base alla previgente disciplina di cui alla delibera del Comitato Direttivo del 14 maggio 1977 che prevedeva la corresponsione dell'indennità integrativa speciale, ai sensi dell'art.2 della Legge 27 maggio 1959 n. 324 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore dei dipendenti cessati dal servizio con diritto alle prestazioni del Fondo integrativo per il personale.

Acquisti

Le spese riguardano: *acquisto materiali di consumo* (carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica, giornali e pubblicazioni occorrenti per le attività dell'Ente) per L. 296.354.121; *acquisto vestiario e divise per commessi e per autisti in servizio presso la Sede* per L. 44.199.000; *acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti*, per L. 40.467.560.

Spese per servizi

Tali spese riguardano: *pulizia, vigilanza ed altre spese riguardanti i locali della Sede*, ivi incluse quelle relative* alla conduzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, alla manutenzione di mobili e macchine di ufficio, alla vigilanza ed ai premi di assicurazione concernenti la Sede, per complessive L. 1.511.291.815; *manutenzioni del fabbricato della Sede e dei beni strumentali* (impianti, mobili, macchine d'ufficio ed automezzi) per complessive L. 620.812.067; *utenze della Sede* per L. 1.182.525.019 riferite ai consumi di energia elettrica, di acqua ed ai costi per gli allacci e le utenze telefoniche e per i collegamenti dei video terminali;

prestazioni professionali: la spesa per tale voce ammonta a L. 1.693.098.060 e si riferisce a consulenze ed a collaborazioni coordinate e continuative per il centro elaborazione dati, per la redazione del "Giornale della previdenza", per compensi alla Società di Revisione, per accertamenti sanitari, per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio) e le spese di giudizio nonché ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle commissioni tributarie;

altre spese per servizi e per il Centro Elaborazione dati: le spese più rilevanti registrate nel conto si riferiscono al Centro Elaborazione dati (L. 1.902.763.530), alla stampa ed alla spedizione del "Giornale della previdenza" (L. 1.265.981.925), alle spese postali per la spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (L. 1.122.627.810); sono inoltre contabilizzati alla voce "Spese diverse" i compensi agli esattori per l'incasso della contribuzione del Fondo di Previdenza Generale Quota "A" per oltre L. 5 miliardi.

Per quanto concerne l'importo complessivo relativo alle Spese per il Centro Elaborazione Dati, nel 1998 l'ammontare di L. 1.902.763.530 risulta leggermente superiore al costo di L. 1.758.225.783 del 1997: in ogni caso, la spesa

dell'esercizio 1998 pur risultando superiore rispetto al 1997, conferma comunque la tendenza a stabilizzarsi, nonostante il processo di ammodernamento del sistema informatico dell'Ente sia continuo nella tendenza a raggiungere e mantenere i massimi livelli;

organi amministrativi e di controllo: la spesa si riferisce alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente.

Gli importi relativi ai gettoni di presenza ed alle indennità di carica relativi al 1998 ma non ancora liquidati, sono stati rilevati sia nel conto economico tra i costi di cui all'oggetto, che nello stato patrimoniale mediante l'iscrizione del relativo debito verso Amministratori e Sindaci.

In dettaglio:

Compensi e Medaglie ai componenti del Comitato Direttivo ed Esecutivo per la partecipazione alle riunioni degli Organi e delle Commissioni	L. 725.218.747
Compensi al Presidente, al Vice Presidente	L. 216.488.535
Compensi al Collegio Sindacale	L. 198.742.878
Rimborso spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni e oneri contributivi	L. 825.493.784
TOTALE	L. 1.965.943.944

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 2 riunione del Consiglio Nazionale, n. 20 riunioni del Comitato Direttivo, n. 13 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 7 riunioni dei Comitati Consultivi, n. 18 Commissioni varie e n. 9 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n. 69 riunioni.

Spese per il godimento di beni di terzi

La spesa si riferisce al noleggio di macchinari per fotocopie.

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La spesa si riferisce agli oneri per la gestione patrimoniale e si suddivide come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.1998	Valore al 31.12.1997	Variazioni
Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	82.969.931.680	71.259.409.713	11.710.521.967
Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito	3.090.725.580	3.795.143.180	-704.417.600
TOTALE	86.060.657.260	75.054.552.893	11.006.104.367

Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti

La spesa registrata nella voce è suddivisa in conti e sottoconti secondo la seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.1998	Valore al 31.12.1997	Variazioni
Retribuzioni ai portieri	3.556.753.749	3.530.488.518	26.265.231
Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni ai portieri	1.239.200.209	1.606.426.785	-367.226.576
Altre spese	173.750.620	83.945.410	89.805.210
Indennità di fine rapporto portieri	279.922.901	292.529.221	-12.606.320
Acquisto materiali di consumo	168.160.060	200.093.566	-31.933.506
Acquisto vestiario portieri	692.000	2.874.400	-2.182.400
Acquisto combustibili per i fabbricati da reddito	8.792.190.441	4.985.779.405	3.806.411.036
Acquisti diversi	100.412.579	67.080.814	33.331.765
Manutenzione	23.964.786.040	21.591.217.285	2.373.568.755
Conduzione riscaldamento e condizionamento	7.501.959.090	8.698.758.115	-1.196.799.025
Consumi idrici e depurazione acque	3.762.226.572	3.037.561.657	724.664.915
Energia elettrica e forza motrice	6.403.088.934	5.470.702.383	932.386.551
Pulizia	3.698.709.309	3.160.276.180	538.433.129
Spese condominiali consortili	2.065.544.622	2.372.292.892	-306.748.270
Spese avviamento commerciale (L.392/78)	42.335.460	113.840.000	-71.504.540
Spese di registrazione contratti di affitto	4.610.941.561	3.713.958.142	896.983.419
Premi di assicurazione	1.220.735.761	1.261.410.918	-40.675.157
Spese legali gestione immobili	2.511.592.340	1.708.066.366	803.525.974
Consulenze gestione immobili	3.170.071.721	84.175.900	3.085.895.821
Perizie e collaudi gestione immobili	322.401.982	133.495.869	188.906.113
Compensi amministratori delegati	6.494.810.672	5.844.355.988	650.454.684
Altre spese	2.889.645.057	3.300.079.899	-410.434.842
TOTALE	82.969.931.680	71.259.409.713	11.710.521.967

Gli incrementi delle spese relativi agli acquisti di combustibili, ai consumi idrici e di energia elettrica, alle pulizie e alle registrazioni di contratti, per altro ripetibili dagli inquilini, sono in gran parte conseguenza di una più corretta imputazione, secondo il principio della competenza economica, di quanto

rendicontato dagli amministratori delegati; inoltre le singole voci di spesa accolgono gli incrementi derivanti dall'ingresso nel patrimonio dell'Ente, nell'ultimo trimestre dell'anno, dei complessi già di proprietà della Immobiliare Nuovo Enpam S.p.a.

L'aumento della spesa per compensi agli amministratori delegati è dovuta sia all'affidamento a gestori esterni di tutti gli immobili precedentemente gestiti direttamente, a decorrere dal novembre 1998, sia all'aumento dei compensi stessi collegato ad un nuovo incarico di gestione che comporta l'assunzione di maggiori compiti, oneri e responsabilità per gli amministratori, i cui effetti positivi sulla redditività netta del patrimonio gestito si concretizzeranno nel tempo, al termine del periodo di rodaggio del nuovo sistema.

Tra le spese legali è incluso l'importo di oltre L. 871 milioni per saldo competenze e onorari al professionista che ha curato gli interessi dell'Ente nelle complesse controversie con la Soc. Atahotels e nella definizione delle stesse in forza degli accordi sottoscritti il 29 dicembre 1997.

L'incremento delle spese per consulenze è pressoché interamente ascrivibile al compenso a favore dello Studio Uckmar che ha prestato consulenza e assistenza alla Fondazione nella complessa operazione di trasferimento gratuito degli immobili di proprietà dell'Immobiliare Nuovo Enpam s.p.a. in totale assenza di oneri tributari.

La relativa parcella è stata sottoposta al giudizio di congruità del competente organo collegiale professionale per il successivo pagamento.

Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito*Interessi passivi*

La spesa di L. 2.320.744.805 si riferisce agli interessi passivi a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà, agli interessi passivi relativi ai mutui fondiari su immobili di proprietà dell'Ente nonché agli interessi sui contributi previdenziali in caso di ricongiunzione ai sensi della legge 45/90.

Spese e commissioni bancarie

La spesa di L. 451.845.558 include il costo per il Servizio di Tesoreria e quello per la tenuta conto e le commissioni dei conti correnti degli Amministratori delegati e dei conti correnti postali.

Altre spese

La spesa di L. 318.135.217 si riferisce a rinnovi di iscrizioni ipotecarie su mutui edilizi concessi agli iscritti ed a spese legali relative a vertenze giudiziarie contro mutuatari morosi, nonché a somme inerenti alle operazioni in titoli quali: commissioni bancarie, disaggio di emissione e differenze su cambi.

IMPOSTE

Descrizione	Valore al 31.12.1998	Valore al 31.12.1997	Variazioni
Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici territoriali	104.439.698.118	109.525.936.339	-5.086.238.221
Imposte ritenute alla fonte	3.395.000.458	2.325.000.000	1.070.000.458
Altre imposte e tasse	14.901.135	16.680.635	-1.779.500
TOTALE	107.849.599.711	111.867.616.974	-4.018.017.263

Imposte erariali

La spesa si riferisce all'imposta sul reddito delle persone giuridiche per versamento a saldo ed in acconto (L. 72.047.314.571), all'imposta sul reddito delle attività produttive (L. 1.488.862.000), all'imposta comunale sugli immobili di proprietà dell'Ente (L. 30.519.161.549), e ad altri tributi locali (L. 384.359.998).

Imposte ritenute alla fonte

La spesa si riferisce alla imposta sostitutiva del 12,50% gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari e alle imposte su interessi attivi maturati sui c/c bancari, postali nonché sui proventi derivanti dal deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato assoggettati all'aliquota del 27%.

Altre imposte e tasse

La spesa si riferisce ad imposte sugli autoveicoli per L. 1.189.335 ed imposte su occupazione spazi suolo pubblico per L. 13.711.800.